

Genova, tanta violenza ed un tatuaggio che lo tradisce: in manette il “Terrore dei tassisti”

di **Redazione**

13 Novembre 2012 - 12:21



Genova. Di lui avevano colpito la ferocia che scagliava contro le sue vittime, tutti tassisti, ma, soprattutto, un tatuaggio nella parte destra del corpo. E proprio questo particolare ha condotto gli uomini delle forze dell’ordine sulle sue tracce.

E’ così finito in manette per rapina aggravata un ventiquattrenne italiano: era lui il “terrore dei tassisti” che, coltellaccio alla mano, aveva fatto gridare all’allarme sicurezza.

“Si tratta - ha spiegato la Polizia durante la conferenza stampa di questa mattina - di un italiano che aveva precedenti per reati legati alla droga. Lo abbiamo individuato grazie alla collaborazione dei tassisti, il resto lo hanno fatto alcune immagini di telecamere di sorveglianza a Principe”.

Il tutto, unito ad un attento e dettagliato lavoro di indagine ed alla presenza del tatuaggio rivelatore, ha permesso di rintracciarlo.

“Aveva preso di mira i tassisti - concludono gli uomini della Questura - perché avevano denaro contante. Le azioni sono state violente ed è solo un caso che non sia accaduto

qualcosa di più grave”.